

RIFLESSIONI DI FINE ANNO

All'approssimarsi del 31 dicembre di ogni anno è ormai prassi consolidata che ciascuno di noi faccia una sintesi di quanto accaduto nel corso dei dodici mesi precedenti, sia a livello personale sia per i settori che più ci interessano.

Dopo (quasi) due anni dall'inizio della pandemia, che ha stravolto la vita e le abitudini di tutti, molte cose sono avvenute nel pur piccolo mondo del bridge, sia italiano che mondiale.

Sono stati annullati, tranne qualche rara eccezione, i tradizionali appuntamenti che riunivano centinaia, a volte migliaia, di bridgisti di tutto il mondo; in parziale compenso è esploso, ancora più di quanto già non fosse frequentato, il bridge online con nuove piattaforme che si sono aggiunte a quelle esistenti.

Anche in Italia si è dovuto rinunciare a molti Tornei e Campionati e quei pochi che si sono disputati, pur con tutta la passione e la buona volontà degli organizzatori, non hanno potuto registrare la stessa partecipazione del passato.

Per quanto riguarda il nostro Paese la crisi si è abbattuta come un tornado non solo sulla Federazione ma anche, direi soprattutto, sulle Associazioni, in parte già in sofferenza.

Le loro consuete attività sociali si sono ridotte al lumicino e spesso del tutto azzerate; alcune sono state costrette a chiudere e altre, almeno questo è il sentore, potrebbero seguire nel prossimo futuro: speriamo che le previsioni siano smentite dalla realtà.

Si può dire, senza tema di smentita, che il mondo del bridge - al pari di tutte le attività sportive e commerciali - ha pagato in modo salato il suo contributo a questo flagello che incombe su tutto il pianeta.

Il dramma è che, a quanto si legge sulla stampa e si ascolta in TV, si vede la luce in fondo al tunnel ma nessuno sa con certezza quanto sia lungo questo tunnel e quanta strada occorrerà ancora percorrere per venirne completamente fuori; oppure, come sostengono molti scienziati, quando il mondo imparerà a convivere con il Covid-19 come se fosse una normale influenza stagionale.

E il Governo che guida questa nostra Italia non fa che confermare queste previsioni, come d'altronde fanno i Governi di quasi tutte le altre Nazioni.

Per quanto riguarda la **F.I.G.B.**, anche in questo tempo di Natale (sempre che l'Europa permetta di citarlo) in cui siamo tutti più buoni del solito, non si può evitare di rinnovare le critiche che sono state abbondantemente rivolte alla sua "governance", sia dal sottoscritto che da una consistente parte dei bridgisti.

Nonostante ciò, per onestà intellettuale, corre l'obbligo di riconoscere che, pure dopo quattro anni non proprio brillanti, nel marzo scorso il presidente Ferlazzo Natoli è stato confermato nella carica, unitamente ai dieci scudieri che già lo avevano affiancato, con una schiacciante percentuale sullo sfidante.

A mio avviso questi ultimi due anni sono stati gestiti abbastanza bene sul versante sanitario: oltre al merito di avere prontamente “intuito” il pericolo (Salsomaggiore febbraio 2020), sono state seguite diligentemente le direttive provenienti dalle Autorità governative e dal CONI, sono stati redatti rigidi protocolli da osservare, sono state tenute costantemente aggiornate le Associazioni per contenere i pericoli di contagio fra i bridgisti, concedendo loro anche contributi a fondo perduto, oltre ai benefici previsti dalle norme emesse dal governo.

Ma allo stesso tempo è sembrato che la Federazione abbia vissuto, e continui a vivere, in un altro mondo: non si rende tempestivamente conto della necessità di accedere alle piattaforme online, e il ritardo ha avuto un prezzo; affida all'esterno l'incarico di creare nuovi software per applicazioni e piattaforme proprietarie che non hanno visto la luce; programma Campionati poi rimandati o annullati; pianifica stage per arbitri (a titolo oneroso?), a Salso ovviamente; bandisce gare di selezione per Campionati ancora lontani nel tempo; lamenta una situazione finanziaria delicata salvo poi non lesinare nelle spese.

Per non dire della “figuraccia” rimediata in occasione della Champion Cup e delle selezioni per la nazionale open, oltre – per non farsi mancare nulla – a perseverare in un lungo conflitto con gli organi giudiziari che ha condotto alle dimissioni di quasi tutta la Procura Federale.

In sintesi, nulla di nuovo sotto il sole.

Per non dilungarci troppo, ecco gli ultimi esempi:

- 1) Nel corso dell'ultimo Consiglio Federale sono state deliberate alcune collaborazioni di cui pochi sentivano la necessità. Fare passare delibere con i voti contrari addirittura di due o tre Vicepresidenti (quindi anche il Vicario), invece di ritirarle e ridiscuterle in un secondo tempo, più che un atto di democrazia (o di forza) è da considerarsi una vera e propria dichiarazione di guerra. Non si sa se questo dissenso, pure su argomenti di non primaria importanza (comunque impattanti l'aspetto economico) sia stato un atto isolato o meno, ma se dovesse continuare a manifestarsi la futura gestione rischia di trasformarsi in un “Vietnam”.
- 2) Nessuna opposizione invece alla delibera, su questa sì che si sarebbe dovuto dissentire, che autorizza la sottoscrizione dell'accordo con gli Enti Locali di Salsomaggiore Terme per confermare la cittadina come sede privilegiata per i Campionati dei prossimi QUATTRO anni, con ciò andando ad incidere anche su una eventuale futura amministrazione. Superfluo aggiungere che questa decisione contrasta apertamente con quanto sostenuto dal Presidente fino al 2017, anno della sua prima elezione. Ovvio che non sia reato cambiare opinione ma era uno dei punti qualificanti – purtroppo dimenticati – che lo hanno condotto a vincere il duello per la presidenza: questo è un fatto.
- 3) Una recente circolare informa che sono stati programmati per l'anno 2022 n. 104 Simultanei Grand Prix, n. 602 Simultanei Light e, udite udite, n. 24 Simultanei a Supporto del Bridge Giovanile Italiano, cioè gli stessi per cui era stata criticata la

precedente amministrazione e che l'attuale aveva già raddoppiato (da 12 a 24) per fare cassa. Con quote federali per giocatore rispettivamente di € 2,00 - 0,50 - 3,00 e punti federali a gogò, inutile dirlo. Ma i tempi sono cambiati!

Per la cronaca si sottolinea che, fino al momento in cui scrivo, non sono stati pubblicati i verbali degli ultimi due Consigli Federali (30/11 e 11/12): legittimo che ci si faccia delle domande, ciascuno si dia le risposte che crede.

Sembra che quest'ultima iniziativa sia stata sollecitata dalle Associazioni che così sperano di recuperare presenze ai loro tornei: può essere vero ma i dati della partecipazione ai Simultanei Grand Prix (giovedì e domenica) nell'ultimo trimestre 2021 non sono esaltanti e, probabilmente, non sono destinati a grandi miglioramenti nel prossimo futuro a causa dell'aggravamento della situazione sanitaria.

Al contrario, se fossero disputati online, invece che in presenza, è ipotizzabile che si possa realizzare una maggiore partecipazione e, allo stesso tempo, potrebbe essere un utile espediente per convincere al tesseramento coloro che sono ancora indecisi; e parlo anche a titolo personale..

Tralascio la questione "Campionati del Mondo", che si dovrebbero disputare in primavera a Salsomaggiore, perché riguarda la **WBF** e solo marginalmente la Federazione Italiana.

Certamente, non evolvendosi positivamente in tempi brevi la situazione sanitaria mondiale, sarà difficile immaginare frotte di bridgisti da tutto il pianeta in viaggio verso la terra emiliana.

In conclusione, la sensazione è che la Federazione vada avanti e pianifichi il futuro come se la pandemia fosse già risolta senza avere, per quanto si sa, un Piano B da attivare nel caso più deprecabile che invece si prolunghi ancora per molti mesi (si spera non per anni).

Mi auguro, come è ovvio, che non avvenga ma ragionevolmente si deve ammettere che non si può governare con successo un Paese, un Ente, una Azienda o una Federazione sempre rincorrendo gli avvenimenti: un bravo amministratore deve sapere analizzare la realtà e anticiparli, almeno per quanto umanamente possibile.

Buon Natale e Felice Anno Nuovo a tutti!

Eugenio Bonfiglio

Milano, 19 dicembre 2021